



Liturgia Eucaristica

Sulle Offerte

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.

Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Prefazio:

La trasfigurazione del Signore

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode: Santo.



Dopo la Comunione

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pre gustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.
Amen.



Riti di Conclusione

Preghiera finale

Signore Gesù, sul monte Tabor ti sei mostrato ai discepoli come figlio di Dio, avvolto di luce. Hai piantato nel loro cuore un seme di speranza per aiutarli a sopportare il monte del Calvario. Signore, rendici capaci di gustare la bellezza dello stare di fronte a Te e dacci la forza di affrontare i momenti difficili della vita alla luce di quella speranza. Insegnaci a cercare nella tua Parola la presenza di luce che da senso anche al buio e a condividere con quanti soffrono la forza di guardare oltre la realtà.

Orazione sul popolo

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore.
Amen.



Via Stella Ponte Sant'Antonio - 03043 Ferentino (FR) - e-mail: slawek71@me.com - www.santantonioabateferentino.it

PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE - FERENTINO

la nostra Eucaristia

Domenica 25 Febbraio 2024 | Il Domenica di Quaresima (B)

Che bello è!



Riti di Introduzione

Introduzione

Carissimi, eccoci giunti alla seconda tappa del nostro cammino Quaresimale che ha come obiettivo quello di allenarci a tenere fisso il nostro sguardo sul volto di Gesù attraverso la preghiera, quell'ingragnaggio che se messo in mezzo agli altri dà la giusta velocità e il giusto senso di rotazione alla nostra quotidianità. Domenica scorsa abbiamo appreso che la preghiera è anzitutto silenzio. Oggi, a partire dal brano del Vangelo della trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor, comprendiamo che la preghiera è stare nel silenzio davanti alla bellezza lasciandoci raggiungere dalla sua Parola che dona speranza anche nel buio più profondo facendoci esclamare: Che bello è!

Colletta

O Dio, Padre buono, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio, rendici saldi nella fede, perché, seguendo in tutto le sue orme, siamo con lui trasfigurati nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



Liturgia della Parola

Prima Lettura Gen 22, 1-2.9.10-13.15-18
Il sacrificio del nostro padre Abramo.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 115*

R. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo:

«Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. **R.**

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;

io sono tuo servo,

figlio della tua schiava:

tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò

un sacrificio di ringraziamento

e invocherò il nome del Signore. **R.**

Adempirò i miei voti al Signore

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore,

in mezzo a te, Gerusalemme. **R.**

Seconda Lettura *Rm 8,31-34*

Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo *Mc 9,7*

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dalla nube luminosa,

si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!»

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo *Mc 9,2-10*

Questi è il Figlio mio, l'amato.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non

videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti. Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.**

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è **salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.**

Amen.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, chiamati a rinnovarci interiormente, chiediamo al Padre il dono dello Spirito Santo per accogliere la salvezza

che scaturisce dalla Pasqua di Cristo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R. Rinnovaci, Signore, con il tuo amore.

1. Per la santa Chiesa, pellegrina sulle strade del tempo: viva fedelmente il comandamento dell'amore, e diffonda la luce di Cristo nel cuore di ogni uomo. Preghiamo. **R.**

2. Per i fratelli segnati dalla sofferenza fisica, morale e spirituale: uniti alla passione redentrice di Cristo vi attingano forza e consolazione. Preghiamo. **R.**

3. Per i giovani, in particolare per quelli che vivono la paura del futuro: sperimentino l'amicizia con Gesù e trovino la forza per compiere scelte coraggiose. Preghiamo. **R.**

4. Per le nostre comunità, chiamate ad annunciare il Vangelo: la partecipazione nella fede all'amore incondizionato di Cristo le trasformi in luoghi di accoglienza e ospitalità. Preghiamo. **R.**

5. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia: la comunione con Cristo, servo obbediente, ci doni di ritrovare la nostra vera libertà di figli. Preghiamo. **R.**

6. Signore Gesù, in questo cammino di Quaresima aiutaci a riscoprire la bellezza della preghiera; donaci di sperimentare la sua luce perché possiamo attraversare ogni notte della vita senza perdere la speranza del giorno nuovo. Preghiamo. **R.**

Padre d'infinita misericordia, che riversi nel nostro cuore la carità di Cristo, rendici capaci di portare ogni giorno il giogo della croce che tu trasformi nel giogo leggero e soave dell'amore. Per Cristo nostro Signore.

Amen.